



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA MARELLI"
VIA ERCOLE MARELLI, 21 – 00133 ROMA – Municipio VI
TEL. 062054109-0620449210 FAX 0620449238
XVI Distretto Scolastico – Cod. Mecc. RMIC8E4008 - C.F. 97712940580
rmic8e4008@istruzione.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa



(Il vento delle idee nuove agita le menti di domani)

*Il successo scolastico di tutti gli alunni
perseguito attraverso gli obiettivi previsti dalla Programmazione e attività che
ampliano l'Offerta Formativa*

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA MARELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Caratteristiche principali della scuola
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC VIA MARELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

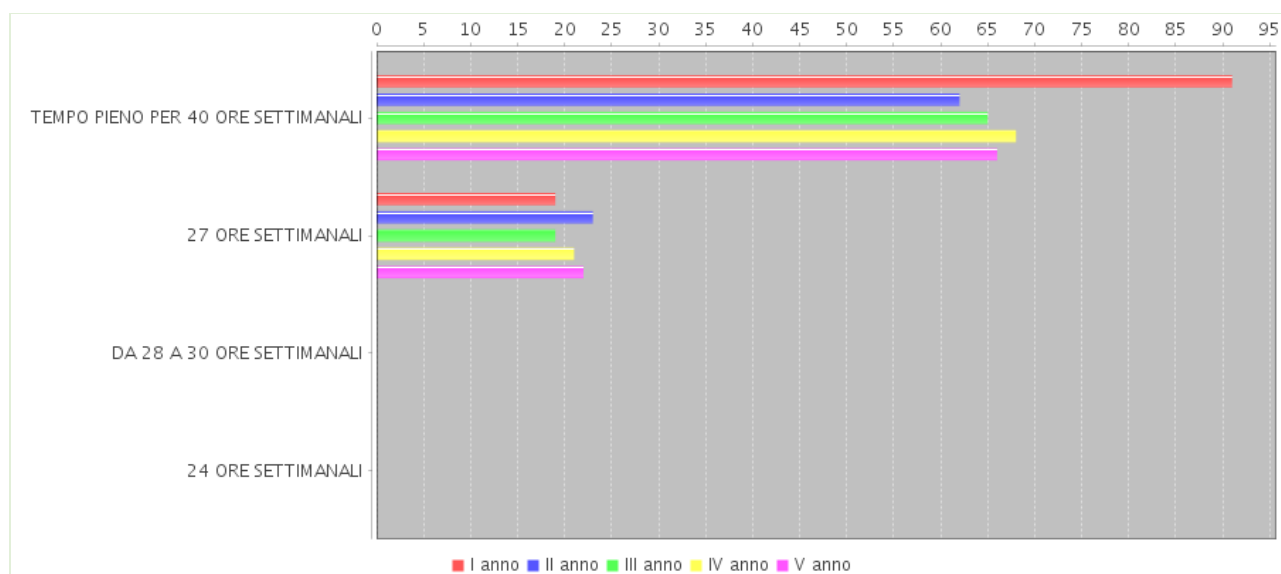
Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8E4008
Indirizzo	VIA ERCOLE MARELLI, 21 ROMA 00133 ROMA
Telefono	062054109
Email	RMIC8E4008@istruzione.it
Pec	rmic8e4008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icviamarelli.edu.it

❖ NICOLA CALIPARI (PLESSO)

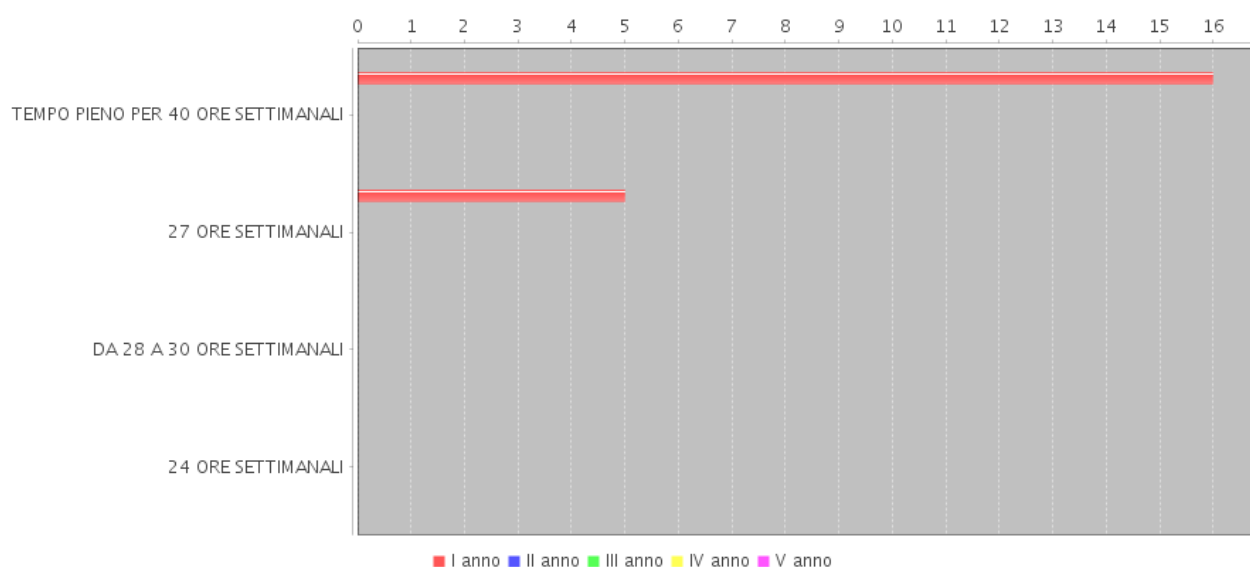
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8E4015
Indirizzo	VIA ERCOLE MARELLI,21 ROMA 00133 ROMA

❖ GROTTI CELONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8E401A
Indirizzo	VIA MARELLI - 00133 ROMA
Numero Classi	21
Totale Alunni	456
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

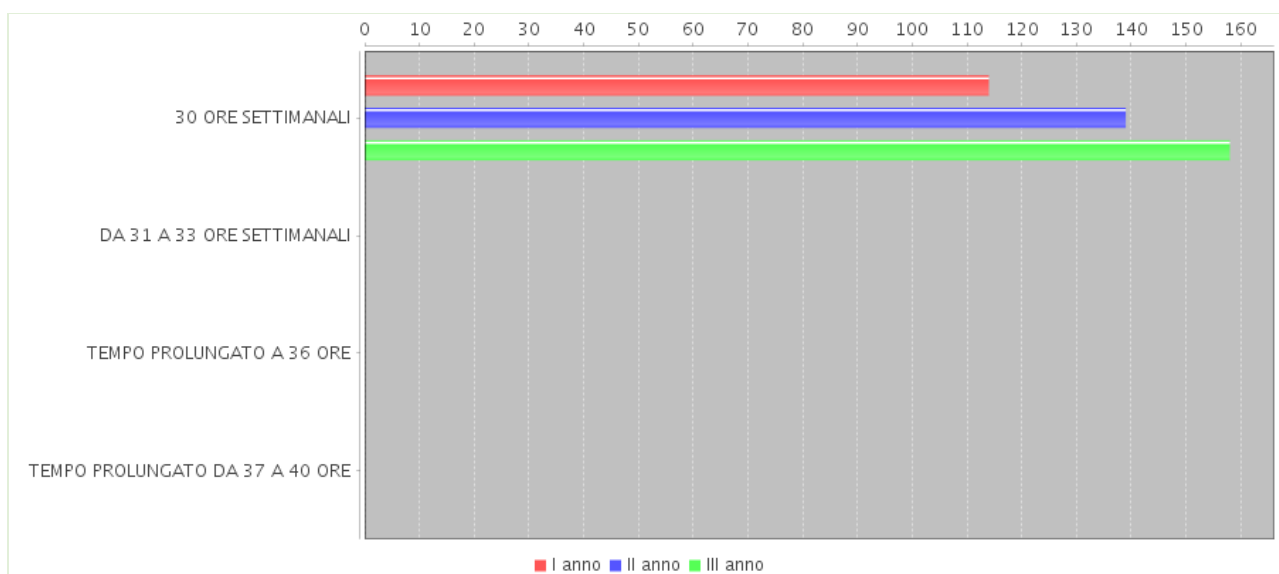


Numero classi per tempo scuola

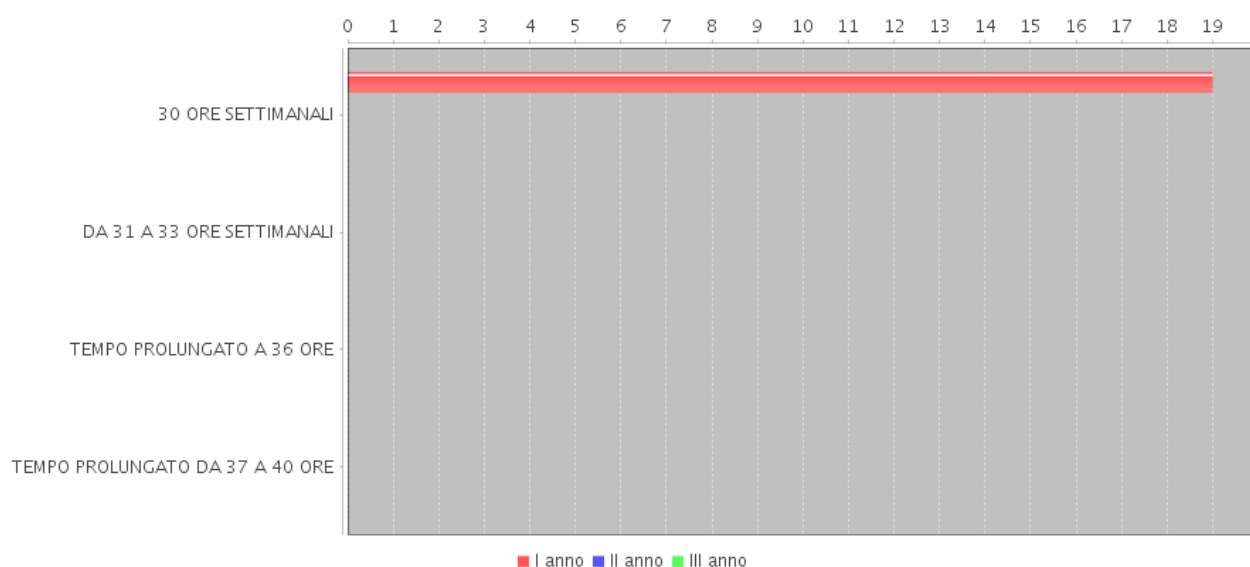


❖ **SMS VIA MARELLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8E4019
Indirizzo	VIA ERCOLE MARELLI, 19 - 00133 ROMA
Numero Classi	19
Totale Alunni	411
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1



Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	95
Personale ATA	18



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La missione dell'Istituto e le priorità sono così chiaramente definite:

- 1) Valorizzare l'unicità, l'identità culturale, le capacità di ogni studente anche attraverso lo scambio e l'arricchimento.*
- 2) Supportare l'attività didattica al fine di evitare l'insuccesso e la dispersione scolastica e al tempo stesso valorizzare le eccellenze.*
- 3) Formare cittadini consapevoli, responsabili e autonomi.*

La visione dell'Istituto si propone di educare i propri discenti ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, attraverso riflessioni anche semplici su fenomeni epocali quali la migrazione di massa, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Attivare percorsi di potenziamento e/o consolidamento

Traguardi

Aumentare la percentuale delle eccellenze in uscita

Priorità

Attivare percorsi di recupero

Traguardi

Ridurre la percentuale delle sufficienze a favore delle valutazioni più elevate



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Attivare, a partire dalla classe quarta della scuola primaria, percorsi specifici in ambito linguistico e logico-matematico per poter affrontare al meglio le prove Invalsi.

Traguardi

Migliorare i risultati delle classi quinte della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica

Priorità

Attivare percorsi specifici, a partire dalla classe prima della scuola secondaria di primo grado, per poter affrontare al meglio le prove Invalsi sia in Italiano che in Matematica

Traguardi

Migliorare i risultati delle classi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica

Competenze Chiave Europee

Priorità

Nonostante la scuola si sia già attivata per lo sviluppo di buona parte delle competenze di cui alla Raccomandazione del 2018, essa ritiene prioritario, alla data odierna, sviluppare le competenze che superano i confini delle "materie" tradizionali: - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza imprenditoriale

Traguardi

Promuovere iniziative e progetti volti al superamento della concezione statica dei contenuti curriculari al fine di raggiungere una visione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, che possa portare il discente verso l'elaborazione di una interrelazione tra apprendimento formale, informale e non formale.

Priorità

Attivare ed implementare percorsi per lo sviluppo della cittadinanza digitale ed ambientale.

Traguardi

Sviluppare nel discente il senso civico dello sviluppo sostenibile e la capacità di



vivere in maniera responsabile e consapevole nell'ambiente digitale.

Risultati A Distanza

Priorità

Attivare un collegamento diretto tra la scuola secondaria di primo grado e gli istituti superiori

Traguardi

Monitorare i risultati delle proprie azioni di orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado, al fine di verificare sia la corrispondenza tra i consigli orientativi e le scelte dei discenti che il loro rendimento all'interno del percorso di studi superiori intrapreso.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in



materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ UTILIZZARE COMPETENZE INTERNE IN PERCORSI DI FORMAZIONE E AUTOFORMAZIONE

Descrizione Percorso

L'obiettivo è incrementare le competenze del singolo in riferimento a vari ambiti attraverso la partecipazione ai corsi di sviluppo professionale.

Indicatori di monitoraggio:

1. Capacità dei singoli o dei gruppi eterogenei di docenti di coinvolgerne altri nella ricerca didattica e nella formazione normativa.
2. Monitorare la presenza dei docenti ai corsi di formazione e di auto-formazione con cadenza semestrale.
3. Valutare la reale efficacia, la messa in atto delle conoscenze acquisite, il tempo necessario ad apprezzare i risultati.

Modalità di rilevazione:

1. Ogni docente dovrà presentare apposita autocertificazione annuale attestante la presenza ai corsi e compilare un format sul relativo grado di soddisfazione. Successivamente, il docente dovrà provvedere ad attivare sul campo quanto appreso e relazionare in merito alle conoscenze acquisite e sperimentate.
2. Rilevazione annuale del numero dei docenti coinvolti in gruppi di ricerca e di auto-formazione con presentazione di apposita autocertificazione attestante la presenza ai gruppi di lavoro.
3. Monitoraggio dei format compilati dai singoli docenti sul grado di soddisfazione e sulla reale o potenziale applicazione delle conoscenze acquisite nel gruppo di lavoro.



4. Questionari sulle dinamiche relazionali funzionali o meno al gruppo e/o al risultato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Utilizzare competenze interne in percorsi di formazione e autoformazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attivare percorsi di recupero

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Attivare, a partire dalla classe quarta della scuola primaria, percorsi specifici in ambito linguistico e logico-matematico per poter affrontare al meglio le prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nonostante la scuola si sia già attivata per lo sviluppo di buona parte delle competenze di cui alla Raccomandazione del 2018, essa ritiene prioritario, alla data odierna, sviluppare le competenze che superano i confini delle "materie" tradizionali: - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza imprenditoriale

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Attivare un collegamento diretto tra la scuola secondaria di primo grado e gli istituti superiori

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA DIDATTICA IMPLEMENTATA ATTRAVERSO APPLICAZIONI, FILMATI, PROGRAMMI E LABORATORI.



Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

Responsabile

Raffaella Oresti, animatore digitale dell'istituto, Cinzia Benvenuti e Teresa Solimeo, funzioni strumentali dell' Area 2 Multimedialità e Sito Web.

Risultati Attesi

Risultati attesi: utilizzo, nella didattica, degli strumenti multimediali oggetto del percorso di formazione.

❖ CONDIVISIONE DELLA VISION DELL'ISTITUTO

Descrizione Percorso

L'Istituto, nato nel 2012, ha lavorato nell'ottica di una condivisione di vision, ma il percorso deve essere completato.

Risultati attesi

1. Incentivare e rafforzare, nei docenti dei tre ordini, la visione di un'unica scuola realmente intesa come comunità educante tanto nell'agito che nel dichiarato.
2. Acquisire una consapevole connotazione identitaria, specifica e propria trasmissibile all'utenza che "si fida" della stabilità offerta dall'Istituto.

Indicatori di monitoraggio

1. Capacità dei singoli o dei gruppi eterogenei di docenti di coinvolgerne altri tanto nella ricerca didattica, quanto in iniziative che vedano partecipare i tre ordini nelle fasi di ideazione, progettazione e realizzazione.

Modalità di rilevazione

1. Rilevazione annuale del numero dei docenti coinvolti in gruppi di ricerca e di autoformazione o impegnati nell'organizzazione e/o nei progetti in comune.
2. Compilazione di relazioni sulla reale efficacia e potenziale impatto dei prodotti del



gruppo di lavoro.

3. Questionari sulle dinamiche relazionali funzionali o meno al gruppo e/o al risultato.
4. Rilevazione annuale del numero delle attività proposte dalla scuola valide per i tre ordini e degli insegnanti coinvolti.
5. Questionari di soddisfazione ai membri della comunità scolastica e loro monitoraggio al fine di ripetere o concludere l'iniziativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Completare il percorso di condivisione della mission e della vision
Potenziare l'assunzione di responsabilità attraverso
l'implementazione della leadership diffusa e assegnazione di compiti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Attivare percorsi di potenziamento e/o consolidamento

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Attivare percorsi di recupero

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Attivare, a partire dalla classe quarta della scuola primaria, percorsi specifici in ambito linguistico e logico-matematico per poter affrontare al meglio le prove Invalsi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Nonostante la scuola si sia già attivata per lo sviluppo di buona parte delle competenze di cui alla Raccomandazione del 2018, essa ritiene prioritario, alla data odierna, sviluppare le competenze che superano i confini delle "materie" tradizionali: - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza imprenditoriale

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Attivare ed implementare percorsi per lo sviluppo della cittadinanza digitale ed ambientale.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Attivare un collegamento diretto tra la scuola secondaria di primo grado e gli istituti superiori

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: QUESTIONARI DI RILEVAZIONE DEL SERVIZIO

Destinatari
Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Responsabile

Gruppo NIV/RAV

Risultati Attesi

La somministrazione dei questionari ai docenti, agli Ata, agli studenti e ai genitori ha lo scopo di migliorare il servizio dell'istituto.

❖ **POTENZIARE L'ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DELLA LEADERSHIP DIFFUSA E ASSEGNAZIONE DI COMPITI**

Descrizione Percorso

Risultati attesi

I soggetti coinvolti devono acquisire e/o potenziare le competenze necessarie a



svolgere i compiti a loro assegnati e, contemporaneamente, diventare loro stessi facilitatori per la realizzazione di una leadership diffusa.

Indicatori di monitoraggio

In rapporto ai singoli soggetti verranno monitorate le capacità di responsabilizzazione, collaborazione e coordinamento; di partecipazione attiva/passiva alle attività di gruppo; di costruzione di forme di specializzazione professionale; di sinergie.

Modalità di rilevazione

Valutazione del coinvolgimento dei soggetti attraverso l'analisi dei dati relativi alla partecipazione alle iniziative proposte; verifica, attraverso questionari di soddisfazione, dell'efficacia delle azioni di raccordo, della comunicazione e degli scambi raggiunti tra il personale interno all'istituto. Analisi delle risposte elaborate dalle famiglie in riferimento all'organizzazione della scuola e alla loro percezione di una leadership diffusa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Assegnare compiti, anche a rotazione, ad un numero di persone sempre più ampio per implementare la leadership diffusa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Attivare percorsi di recupero

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Attivare un collegamento diretto tra la scuola secondaria di primo grado e gli istituti superiori

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTAZIONE DELLA LEADERSHIP DIFFUSA
ATTRAVERSO L'ASSEGNAZIONE DI COMPITI.**



Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	ATA
Studenti	
Genitori	

Responsabile

Il Dirigente scolastico

Risultati Attesi

Potenziamento delle competenze necessarie a svolgere i compiti assegnati attraverso l'assunzione delle responsabilità.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

MODELLO ORGANIZZATIVO:

SEZIONI SPERIMENTALI ARTE E MOTORIA

PRATICHE DIDATTICHE:

CLASSI APERTE

CODING

E TWINNING



ATTIVITA' TRASVERSALI ANCHE CON SVOLGIMENTO DI COMPITI DI REALTA'

FLIPPED CLASSROOM

COOPERATIVE LEARNING

UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI ON LINE PER L'ARRICCHIMENTO DELLA
DIDATTICA E PER LA COMUNICAZIONE DIRETTA CON I GENITORI

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Nell'ambito dello sviluppo professionale, la scuola sensibilizzerà i docenti a partecipare a corsi di formazione realizzati sia all'interno del singolo istituto, con l'ausilio di esperti esterni e/o interni, che a livello dell'ambito territoriale di appartenenza. Tale orientamento nasce dalla condivisione del principio del "lifelong learning", del concetto di una formazione permanente che si protrae lungo tutto l'arco della vita: vista la velocità con cui la società odierna si sta evolvendo, diventa sempre più importante, per le generazioni del "passato", rimanere attuali e rimettersi in discussione per poter far fronte all'attuale mondo del lavoro. Nel rispetto di tale principio, i corsi verranno individuati tenendo conto dei bisogni formativi di tutto il personale scolastico (docenti, personale ATA e personale amministrativo) e non avranno carattere obbligatorio: la scelta di suggerire le tematiche di interesse e la partecipazione ai corsi stessi rimane nella discrezionalità del singolo soggetto, che potrà liberamente decidere se partecipare o meno alle iniziative proposte, nel rispetto delle scelte e delle esigenze personali.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola sposa ampiamente il D.L. 62/2017: i docenti saranno avviati ad una conoscenza profonda ed efficace, affinché la valutazione e la certificazione delle competenze siano calibrate nel rispetto delle potenzialità del singolo discente e degli obiettivi definiti, sia in fase di progettazione generale che di elaborazione di Piano Individualizzato. Tale valutazione avrà lo scopo di documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere l'autovalutazione di ciascuno, in



relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, anche al fine della prosecuzione degli studi.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Obiettivo del triennio 2019-2022 è progettare ed implementare la realizzazione di reti con altre scuole sia dello stesso ordine e grado, al fine di ottimizzare l'acquisto di beni e servizi, che di ordine diverso (scuole secondarie di secondo grado). Lo scopo è quello di organizzare progetti di collaborazione e tutoraggio come supporto allo studio individuale e di promuovere l'orientamento.

E' in fase di elaborazione un progetto di co-housing con una cooperativa già attiva all'interno dell'istituzione scolastica, al fine di realizzare una interazione diretta e continua con una struttura destinata alla residenza per anziani. I discenti, attraverso azioni di volontariato, potranno svolgere importanti e significative attività sociali che garantiranno loro una crescita consapevole nelle relazioni con la terza età e nello sviluppo della maturità personale.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

NICOLA CALIPARI RMAA8E4015

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

GROTTE CELONI RMEE8E401A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

SMS VIA MARELLI RMMM8E4019

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC VIA MARELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'IC Via Marelli di Roma, nell'ottica di facilitare il raccordo tra i diversi ordini di scuola che coesistono nell'Istituto, ha lavorato alla progettazione di un unico curriculum verticale, attraverso il quale sviluppare ed organizzare la didattica e l'innovazione educativa. Il curriculum verticale delinea, dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, un processo continuo, graduale e coerente, delle tappe di apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curriculum verticale dell'istituto si basa sullo sviluppo delle otto competenze chiave europee, correlate tra loro, e si pone l'obiettivo di valorizzarle e perseguirle, affinché diventino fondamenta dell'apprendimento. Il rispetto delle differenze individuali, infatti,

viene garantito attraverso percorsi formativi flessibili e aperti all'innovazione. Il Curricolo è costruito secondo i seguenti riferimenti normativi: 1. Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 (sostituisce la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente). 2. D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) 3. Competenze chiave di cittadinanza; 4. Indicazioni Nazionali del 4/09/2012; 5. Profilo delle competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si articola nei vari progetti annuali che l'istituto propone. Le attività pianificate tendono a mettere al centro il discente come soggetto attivo nelle situazioni in cui egli può diagnosticare il compito, relazionarsi con altri per rispondere alle esigenze della situazione, affrontare le richieste specifiche, riflettere sul proprio agire e sulle esperienze vissute nella vita professionale. Si tratta, quindi, di un processo di acquisizione delle strategie da attivare, che sono necessarie, insieme alle otto competenze chiave e a quelle di cittadinanza, per rendere efficace la propria performance all'interno dell'ambiente sociale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Sulla base delle competenze chiave di cittadinanza previste dal DM 139 - 22 agosto 2007, si riporta l'elenco delle otto competenze, rielaborate e rese più fruibili per un uso didattico. • **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione. • **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, strategie di azione e risultati raggiunti. • **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). • **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli

altri. • Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. • Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. • Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, riconoscendo analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. • Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

L'organico dell'autonomia rappresenta, a tutti gli effetti, l'organico complessivo della scuola; infatti, come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Non esiste alcuna distinzione contrattuale tra docenti curricolari e docenti di potenziamento. In una scuola inclusiva, infatti, l'organizzazione assume una dimensione strategica, di rilevanza pedagogica, utile al successo formativo di tutti e di ciascuno. In coerenza con quanto ribadito, l'Istituto Comprensivo Via Marelli utilizza l'organico dell'autonomia non solo per garantire gli insegnamenti del curriculum di istituto, ma anche per altre funzioni: di promozione e di ampliamento progettuale e di utilità e supporto all'organizzazione scolastica sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PdM). Nel triennio 2019-2022, come nelle annualità precedenti sarà attuata un'organizzazione flessibile e i docenti, in coerenza con le competenze professionali possedute, saranno impegnati sia per insegnamento curricolare che per ampliamento dell'offerta formativa, con particolare riguardo all'inclusione. Infatti, nell'istituto le ore per attività di potenziamento e miglioramento dell'offerta formativa sono assegnate come segue: utilizzazione, in verticale, della docente di arte della scuola secondaria di primo grado in attività coerenti con la realizzazione di quanto previsto dal DM 8/2011 - N° 1 docente Scuola secondaria utilizzato nella scuola primaria per ore 10 (?????); N. 1

docente di scuola primaria, esperta in educazione motoria, in attività coerenti con la sua specializzazione in tutte le classi della scuola primaria. Inoltre, in base all'autonomia, il nostro Istituto, considerate la nota prot. 721 del 22 giugno 2006 e il D.M. 47/06, a partire dall'anno scolastico 2016/2017 ha ampliato l'offerta formativa introducendo nella scuola secondaria l'indirizzo artistico e l'indirizzo sportivo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ S....BOCCIAMO... ANCHE NOI

Il progetto persegue lo scopo di dare la possibilità agli allievi diversamente abili e BES, ed agli allievi "accompagnatori" normodotati, di svolgere insieme delle attività sportive (bocce e ping pong) e creative in orario scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo della conoscenza delle diverse abilità da parte degli "accompagnatori" in un contesto differente da quello scolastico e accettazione nel tessuto sociale per i diversamente abili ed i BES, grazie all'interazione con i cittadini e gli anziani del quartiere, con l'obiettivo di acquisire uno spirito collaborativo intergenerazionale. Obiettivi comunitari sono, inoltre: rafforzamento delle competenze acquisite nelle ore curricolari di Scienze Motorie; conoscenza, acquisizione della tecnica del gioco delle bocce, del ping pong e loro divulgazione tra tutti gli alunni (diversabili e non); acquisire sensibilità al rispetto per l'ambiente che si frequenta, non solo quello scolastico, per i pari e per le altre generazioni

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

Spazi interni alla scuola - cortile

❖ Strutture sportive:

Circolo bocciofilo Breda

❖ SCREENING DI RILEVAZIONE DSA

Attraverso una metodologia di rilevazione che è in grado di predire un disturbo sulla base della presenza di un segno critico selezionato in precedenza (test predittivo), lo screening vuole cercare di individuare, con buon livello di attendibilità, i soggetti a rischio. L'obiettivo, inoltre, è anche di sensibilizzare l'intero corpo docente, permettendo non solo un più precoce riconoscimento dei DSA, ma anche la messa in atto di misure didattiche adeguate basate sulla comprensione dei meccanismi che lo sottendono.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accogliere e sostenere l'integrazione degli eventuali BES al fine di agevolare lo sviluppo delle competenze di base e trasversali attraverso l'adeguamento della didattica ai bisogni degli alunni (didattica speciale) ed incrementare l'autostima

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ DELE

Corso di preparazione per la certificazione linguistica spagnola

Obiettivi formativi e competenze attese

Certificazione A1 ed A2

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ CAMMINANDO FRA LE STELLE

Il progetto ha lo scopo di avvicinare i bambini all'osservazione e alla conoscenza dei pianeti, delle stelle, del sole e della luna; attraverso un approccio ludico assieme alla conoscenza scientifica si vogliono stimolare gli alunni all'osservazione e all'esplorazione della realtà naturale che li circonda.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare atteggiamenti di curiosità che stimolano a cercare spiegazioni di ciò che accade attorno a noi; raccogliere dati a partire dall'osservazione in situazione reale o sperimentale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

 ❖ **STRADA FACENDO ... TUTTI INSIEME NESSUNO ESCLUSO**

Promuovere l'educazione alla cittadinanza per rendere i bambini consapevoli dell'importanza del prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente nello sviluppo della legalità e di un'etica responsabile .

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare l'identità personale e sviluppare competenze cognitive, creative e comunicative, nel rispetto delle tappe di ognuno attraverso l'interazione con l'altro, l'esplorazione ed il rispetto dell'ambiente.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

 ❖ Biblioteche:

Classica

 ❖ Strutture sportive:

Palestra

 ❖ **INSIEME ... A PICCOLI PASSI**

Il progetto si impegna a perseguire l'obiettivo di garantire il successo formativo a tutti i discenti, garantendo pari opportunità e rispetto reciproco, trasformando le differenze in risorse sia del singolo che per la comunità scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la maturazione di più adeguati livelli di "accettazione del diverso" da parte degli alunni normodotati valorizzando la "diversità" e la "singolarità" come "risorsa".
- Predisporre un ambiente didattico sereno ed accogliente in cui si sperimenti il dialogo, il confronto, il rispetto e l'attuazione delle regole di convivenza democratica.
- Far sperimentare la ricchezza offerta dall'integrazione dei diversi linguaggi.
- Favorire l'acquisizione di abilità sociali, pro sociali attraverso l'assunzione di compiti, incarichi individuali e di gruppo a rotazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ OSSERVO, IMMAGINO, TRASFORMO

Il progetto ha come finalità l'inclusione, il rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente in cui si vive, il rispetto delle regole, l'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile attraverso la riqualificazione degli spazi verdi, interni ed esterni, nonché di tutto ciò che può rendere la scuola più vivibile, accogliente e allegra. Il progetto si articolerà in più fasi che coinvolgeranno e stimoleranno la creatività, la progettualità e l'entusiasmo dei ragazzi dell'istituto. Per le fasi di progettazione degli interventi tutti i ragazzi saranno chiamati ad esprimere le loro idee e formulare proposte. Nella fase di valutazione, selezione, scelta e attuazione, invece, saranno coinvolti i ragazzi con difficoltà varie e, a rotazione, alcuni normodotati proposti dai consigli di classe, che lavoreranno come tutor.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare la capacità di accogliere, integrare e interagire, con i pari e non, per il raggiungimento degli obiettivi;
- Sviluppare le competenze di base e trasversali;
- Migliorare i livelli di autostima

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Strutture sportive:** Spazi esterni

❖ CAMMINIAMO INSIEME PER MIGLIORARE

Il progetto intende realizzare un percorso didattico che consenta di tener conto delle risorse cognitive di tutti gli alunni per dare loro la possibilità di acquisire e padroneggiare competenze, in vista di un reale e positivo sviluppo. Esso prevede tre tipologie di intervento, rivolte agli alunni con certificazione reale o presunta : • Attività di recupero relativi ad alunni con problemi comportamentali e disturbi dell'apprendimento. • Attività di motivazione allo studio. • Recupero disagio sociale. Il progetto oltre ad essere rivolto agli alunni BES è nello stesso tempo inclusivo per gli alunni stranieri che non conoscono la lingua italiana e intende favorire un passaggio graduale e non traumatico dalla lingua del paese di origine a quella del paese ospitante ed è, inoltre, anche rivolto ad alunni stranieri che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana L2 sia parlata che scritta.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Accoglienza e sostegno all'integrazione - Sviluppo delle competenze di base e trasversali - Sviluppo delle competenze linguistiche per alunni di nazionalità non italiana

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
Informatica

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **SILENZIO ... LA DANZA EL AMUSICA RACCONTANO**

Il compito della scuola non si esaurisce nello sviluppo delle competenze, delle conoscenze e delle abilità, pertanto le attività espressive, musica, danza, teatro possono offrire ottime opportunità nel creare quelle situazioni che rendono produttivo il processo di apprendimento, senza che contenuti e conoscenze diventino motivo di disinteresse e, di conseguenza, anche di disimpegno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare l'utenza sul valore formativo della scuola e sull'utilizzo di risorse e strutture presenti sul territorio. 2. Diffondere la conoscenza della danza come linguaggio espressivo trasversale. 3. Risvegliare l'immaginario personale. 4. Creare un movimento che sviluppi una gestualità in grado di mettere in relazione il gesto, la musica e la drammatizzazione, potenziare quindi la creatività espressiva. 5. Trasmettere il rispetto per i diversi modi di percepire e di dare forma alle idee di ciascuno. 6. Stimolare la fantasia dei ragazzi. 7. Riscoprire il valore del silenzio e il piacere della lentezza in una quotidianità che si fa sempre più frenetica. 8. Veicolare e trasformare la naturale aggressività presente in ciascun ragazzo in risorsa creativa e positiva. 9. Superare particolari situazioni di egocentrismo o di emotività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **AUTONOMIA SOCIALE**

Il progetto si pone l'obiettivo di far raggiungere a soggetti con disagio un'autonomia che li porti a poter vivere una "vita quotidiana" soddisfacente che gli permetta di: - Rapportarsi con le istituzioni (delegazione, posta, banca, ASL ecc.) - Gestire la spesa minima (comprare pane, pizza, gelato...) - Ascolto e comprensione degli eventi

quotidiani attraverso la lettura del giornale, la visione dei TG, l'utilizzo di siti internet di informazione, social ecc. - Apprendere come muoversi nel quartiere, nella città, in Italia, nel mondo attraverso l'utilizzo di stradari, mappe, navigatori digitali

Obiettivi formativi e competenze attese

- Accoglienza e sostegno all'integrazione - Sviluppo delle competenze di base e trasversali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ ARCHEOLAB, GEOLAB E ALTRE ATTIVITÀ

Gli alunni hanno la possibilità di riappropriarsi del passato in un percorso ludico-didattico, che partendo dal dato visibile, manipolabile e certo come quello archeologico, mette al centro la storia dell'uomo, della suo ambiente, della sua città. Il progetto e il laboratorio didattico archeologia permettono agli alunni di entrare in contatto con i materiali e le tecniche antiche e di ripercorrere le esperienze degli uomini in un determinato periodo storico (o determinati periodi storici da mettere a confronto): da un colore, da un materiale, da un reperto ricostruire un mondo nelle sue variabili socio-economiche e culturali. Un ulteriore percorso didattico permetterà di scoprire tutto quello che c'è da sapere sui vulcani con esperimenti, prove e test, ma anche l'ausilio di strumenti digitali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità del progetto sono molteplici: favorire la comprensione delle problematiche e dello scopo dell'archeologia, sfruttare l'interdisciplinarietà della ricerca archeologica per introdurre un metodo scientifico di indagine, avviare un processo di comprensione e conoscenza del passato del proprio territorio. L'obiettivo del progetto non può infine non tenere conto delle attuali riflessioni sui nativi digitali: dunque gli strumenti digitale diventano alleati per stimolare l'interesse e approfondire la storia non da soggetti passivi ma da protagonisti dell'informazione. In riferimento al percorso sullo studio dei vulcani, la finalità del progetto è quella di illustrare la vulcanologia agli alunni e tutti gli aspetti di questa scienza, partendo da curiosità e

domande: obiettivo finale del corso è la realizzazione di un modello tridimensionale di vulcano.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Informatica

 ❖ **COOL ENGLISH - OBIETTIVO CAMBRIDGE**

Il progetto nasce dall'esigenza di "costruire" i cittadini europei e, quindi, dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa nella lingua inglese ed in particolare delle quattro abilità linguistiche: listening, speaking, reading e writing. Gli esami sostenuti con Cambridge University rispondono pienamente a tali richieste.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo delle competenze di base e trasversali - Potenziamento delle eccellenze

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **RESETTIAMO IL CYBERBULLISMO E INSTALLIAMO L'AMICIZIA**

Il progetto vuole sensibilizzare i discenti sul fenomeno del bullismo e cyberbullismo per educarli ad un approccio positivo nelle relazioni interpersonali e nell'utilizzo dei mezzi tecnologici da loro maggiormente fruiti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare comportamenti positivi attraverso il rispetto delle regole, nel rispetto di sé stessi e degli altri, anche sui social.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE: SCUOLA S DOMICILIO

Il progetto ha l'obiettivo di creare un percorso cognitivo, emotivo e sociale, che consenta a tutti gli studenti, bambini e ragazzi, ricoverati in ospedale o in situazione di prolungata degenza domiciliare, da un lato, di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita, dall'altro di comprendere (in modo adeguato) la realtà dell'ospedale, attraverso attività (tra le quali anche quella curricolare più tradizionale) che aiutino chi entra in ospedale per la prima volta ad assicurarsi una via di uscita, a ritrovare la strada che conduce al proprio mondo domestico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto vuole garantire ai pazienti il riconoscimento della propria identità di persone attraverso lo sviluppo positivo della personalità anche in situazioni psicologiche particolari, offrendo strumenti e modalità di comunicazione con la realtà domestica e con altri coetanei, accompagnandole a momenti di gioco e svago. Si mirerà, inoltre, ad implementare i seguenti aspetti: - Accoglienza e sostegno all'integrazione - Sviluppo delle competenze di base e trasversali - Sviluppo delle competenze linguistiche per alunni di nazionalità non italiana - Garantire la continuità didattica con la scuola di appartenenza - Realizzare percorsi interdisciplinari

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ LATINA MENTE - LATINA MENTE II

Latina Mente: fornire le basi per la comprensione del sistema dei casi; ampliare il

lessico italiano tramite l'impiego di vocaboli di tradizione classica; rafforzare le competenze legate all'analisi logica e grammaticale della lingua italiana. Latina Mente II: dedicato a quanti, già partecipanti all'edizione precedente di "Latina Mente", vogliano proseguire lo studio della lingua latina, approfondendo gli argomenti già trattati e cominciandone altri, più avanzati

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità del corso sono: - rinforzare la consapevolezza e la sicurezza nell'uso dello strumento linguistico (riflessione sulle strutture sintattiche delle frasi semplici e sulle parti del discorso); - avvicinare gli alunni della scuola secondaria di I grado alla conoscenza delle caratteristiche basilari della lingua latina (in particolare il sistema dei casi); - segnalare il rapporto intercorrente tra cultura e linguaggio, offrendo le etimologie latine di vocaboli italiani - grammatica latina (Latina Mente II)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ SPORTELLO D'ASCOLTO PSICO-PEDAGOGICO

Lo sportello di ascolto psico-pedagogico , rappresenta uno spazio dedicato alla promozione del benessere e alla prevenzione del disagio all'interno dell'organizzazione scolastica . Esso si pone come un servizio di consulenza in cui i diversi destinatari della comunità scolastica possono esprimere i loro vissuti problematici e rileggerli secondo modalità più adeguate. Attraverso le tecniche proprie del counseling lo psicologo si pone come "facilitatore" del processo di attivazione delle capacità personali (empowerment) .

Obiettivi formativi e competenze attese

Avranno carattere prioritario i seguenti aspetti: - Accoglienza e sostegno all'integrazione - Sviluppo delle competenze di base e trasversali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:
❖ MUSICA IN ... TESTA!

“Musica in....testa!” nasce dalla convinzione che la pratica coreutica, vocale e strumentale favorisca una crescita armonica finalizzata ad un corretto inserimento nel contesto sociale. Infatti, nel “cantare e suonare insieme” intelletto ed emozione sono strettamente legate. La percezione razionale e quella emotiva non sono in conflitto, ma ciascuna guida l'altra. In questo senso l'alunno è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivo, affettivo, relazionale, corporeo, estetico, etico e spirituale. Egli impara a conoscere il proprio ruolo all'interno del gruppo, ad accettare, condividere e rispettare le regole, a confrontarsi con realtà culturali e sociali diverse delle quali sarà in grado di coglierne le somiglianze e non le differenze, creando in tal modo le condizioni necessarie alla cooperazione basilare per tutti i comportamenti sociali. Lo si ritiene inoltre, particolarmente efficace per gli alunni con BES e DSA poiché, mediante l'inserimento nelle attività proposte, saranno valorizzate e potenziate le loro capacità cognitive, espressive e relazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: - Affermare la bellezza del canto come espressione artistica e in quanto dono per sé e per gli altri - Creare un evento basato su un'amichevole competizione canora che favorisca momenti di incontro e di socializzazione con le scuole del territorio nazionale nella fase successiva - Valorizzare le eccellenze in ambito canoro e coreutico, sostenere e consolidare l'autostima di ogni singolo partecipante. Obiettivi: - Potenziare la capacità di ascolto, l'interpretazione e l'analisi, favorire una creativa e personale produzione vocale - Scoprire quali possano essere le capacità espressive del proprio corpo, nel muoversi-danzare seguendo ritmo e melodia - Sviluppare la capacità di gestire lo spazio tra gli altri e con gli altri - Sperimentare l'agire in esposizione su di un palcoscenico e il rapporto tra “cantante/ballerino/a” e pubblico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Teatro

 ❖ **STRADAEDUCATION**

L'obiettivo generale del progetto è quello di promuovere nelle nuove generazioni l'adozione di comportamenti utili per diventare utenti più sicuri e consapevoli della strada per la tutela della propria e altrui salute, per raggiungere tale obiettivo non verrà utilizzato un apprendimento nozionistico, ma si cercherà di attivare tutte le risorse interne dei ragazzi e del gruppo dei pari, per consentire loro di esplorare insieme la percezione del rischio, attivando un processo di consapevolezza attraverso momenti di gioco, fantasia e creatività, e permettere al singolo, in fase conclusiva, di verificare sul "campo", attraverso la possibilità di conseguire la patente di tipo AM, le conoscenze apprese.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Far prendere consapevolezza della necessità e dell'importanza di norme che regolino la vita sociale - Sviluppare la capacità di comprendere, condividere e mettere in atto comportamenti corretti e responsabili, rispettosi delle norme - Sviluppare il rispetto per la vita propria e altrui, correlando i propri doveri ai diritti degli altri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Informatica

 ❖ Aule:

Teatro

 ❖ **MATEMATICHIAMO**

Il progetto si propone di avvicinare i nostri alunni ad una matematica diversa (molto

vicina all'essenza di tale scienza), dove non sono necessarie imprescindibili conoscenze ed abilità, ma qualità trasversali quali: la fantasia, l'intuizione e soprattutto una buona dose di curiosità, voglia di giocare e mettersi in gioco, concedendo un po' del proprio tempo libero alla concentrazione e alla riflessione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità formative di tale progetto, che permette di integrare il curriculum, sono: -

Prendere coscienza della matematica come strumento di indagine della realtà -

Sviluppare la fiducia in se' stessi - Potenziare la collaborazione tra pari - Abituare a

riflettere e ad essere critici - Affinare la capacità di ragionamento - Sviluppare la

capacità di concentrazione e di organizzazione del lavoro - Stimolare la creatività, la

fantasia e la concentrazione Si svilupperanno, in tal modo: - Competenze di base e

trasversale - Potenziamento delle eccellenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ UNA SCUOLA PER TUTTI

La possibilità di essere o non essere messi in grado di capire ciò che gli altri comunicano è particolarmente importante per i bambini con bisogni comunicativi complessi, per i bambini stranieri e per tutti quelli che possono trovare beneficio dagli strumenti visivi aumentativi. L'utilizzo in entrata di tali strumenti ha lo scopo di sostenere la comunicazione linguistica e comunicativa, rendendo gli eventi e l'ambiente maggiormente controllabili e prevedibili e fornire un modello del loro uso in uscita per bambini con bisogni educativi complessi. Il progetto ha come finalità la possibilità di permeare con strumenti idonei, i contesti, gli spazi, gli ambienti di vita scolastica degli alunni. L'etichettatura con tabelle, marcatori, strisce, posizionati all'interno di ambienti organizzati facilita i bambini fornendogli stabilità e controllo, permette loro di orientarsi nello spazio e ritrovare gli oggetti. L'etichettatura permette di esporre i bambini e il contesto a un codice rappresentazionale condiviso. Si tratta di attivare uno spazio di reciprocità verbale e grafico allo scopo di promuovere lo scambio comunicativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si svilupperanno in tal modo: - Accoglienza e sostegno all'integrazione - Sviluppo delle

competenze linguistiche per alunni di nazionalità non italiana

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ IN VIAGGIO VERSO LA MUSICA ... E L'ARTE

Il progetto si propone di formare nel bambino un'autonomia di pensiero, costruita sulle sue esigenze espressive e su un lavoro che favorisca l'attitudine a problematizzare, a collegare le conoscenze, e dove le abilità e le capacità di ciascuno possano essere valorizzate e amplificate. Pertanto consente di conoscere, capire e gustare il linguaggio artistico nelle sue varie forme, maturando capacità critiche e gusto estetico, e di acquisire esperienze visive, tattili e uditive che aumentino la capacità di esprimersi e con i linguaggi non verbali in modo personale e creativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

In tal modo si svilupperanno: - Accoglienza e sostegno all'integrazione - Sviluppo delle competenze di base e trasversali - Sviluppo delle competenze musicali ed espressive - Potenziamento delle eccellenze

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ UN MONDO A COLORI

I bambini fin da piccoli mostrano il bisogno di rappresentare graficamente emozioni, sentimenti, avvenimenti, situazioni, desideri. Come i grandi pittori anche loro vogliono esternare e realizzare produzioni che testimonino l'espressione di loro stessi, favorendo il manifestarsi della propria creatività e fantasia. Il progetto è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività, divenire consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e possano imparare l'armonia delle forme e dei colori.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Acquisire autonomia nell'uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose. • Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione. • Migliorare la coordinazione oculo-manuale attraverso l'uso di materiali diversi. • Utilizzare in modo corretto il materiale facendo attenzione a non sprecarlo e a rimetterlo in ordine dopo averlo usato in quanto proprietà di tutti • conoscenza di un artista e del suo stile; • riproduzione, il più possibile fedele, di un'opera; • libera interpretazione" di una sua opera.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ MOVERS - FLYERS - K.E.Y.

Young Learners MOVERS e FLYERS: Muovere i primi passi nell'apprendimento della lingua inglese verso i livelli più alti e offrire ai candidati un riconoscimento certificato, indipendentemente dal punteggio raggiunto nell'esame finale e senza distinzione tra promossi e bocciati. K.E.T for Schools: Migliorare e potenziare le conoscenze e la preparazione degli alunni nella lingua inglese nelle quattro abilità (Listening, Speaking, Reading e Writing) per il raggiungimento delle competenze adeguate per sostenere il Key English Test, livello linguistico A2 (Waystage or Elementary), il primo dei cinque livelli riconosciuti in ambito internazionale in riferimento al CEFR.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le quattro abilità linguistiche (Listening, Speaking, Reading e Writing). Rafforzare la motivazione all'apprendimento della lingua inglese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

L'Istituto si propone di favorire la pratica di attività motoria e sportiva tra i ragazzi, anche al di fuori dell'ambito scolastico. Lo scopo è quello di portare gli alunni a vivere ed interiorizzare valori positivi, a godere dei benefici derivanti dalla pratica dello sport al fine di completare la formazione della persona e del cittadino.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle capacità di impegno, di perseveranza, di attenzione e concentrazione, di collaborazione e solidarietà, di assunzione di responsabilità, di autocontrollo e dominio dell'emotività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ E-TWINNING

Questa progettualità nasce dall'esigenza di "costruire" i cittadini europei e mira all'integrazione di e-Twinning come una metodologia nella normale prassi didattica. E-Twinning è il gemellaggio elettronico tra scuole europee, un nuovo strumento che promuove la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). Lanciato nel 2005 come principale azione del Programma di e-Learning della Commissione Europea, è stato integrato con successo nel Programma per l'Apprendimento Permanente dal 2007; è co-finanziato da Erasmus+ e dal Programma europeo per l'Istruzione, la Gioventù e lo Sport. Il Portale europeo e-Twinning (www.etwinning.net) è la piattaforma alla quale le scuole di ogni ordine e grado possono iscriversi. Il nostro Istituto, riconoscendo la dimensione europea come aspetto fondante delle politiche educative, in linea con l'atto di indirizzo del PTOF, ha pensato di dare continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso una didattica che metta al centro gli studenti grazie all'ausilio delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il progetto o i progetti possono iniziare in qualsiasi momento dell'anno scolastico, con qualsiasi livello di

alfabetizzazione informatica, scegliendo una o più materie curriculari, adeguandolo/i alle esigenze di apprendimento e alle competenze dell'insegnante e della classe. La realizzazione dell'intero progetto prescelto, svolto o per classi parallele o in verticale, comporterà varie fasi, ognuna delle quali sarà portata a compimento da ciascun docente partecipante per la parte di propria competenza. Ogni partecipante è chiamato a dare il proprio contributo secondo quanto è stato stabilito insieme nella fase iniziale di progettazione. Il lavoro svolto da insegnanti, studenti e scuole è importante e merita di essere condiviso e riconosciuto a livello locale, nazionale ed europeo. Pertanto, viene riconosciuto ampiamente dalle agenzie per mezzo di Certificati di Qualità nazionali ed europee e di premi e-Twinning. Questo modo di fare didattica permette, quindi, l'interazione e la collaborazione sia fra docenti che fra alunni di paesi diversi. La creazione di gruppi diversi, l'assiduità degli scambi (via mail, chat, videoconferenza), la condivisione di obiettivi e metodologie, la collaborazione in tutte le fasi del progetto sono esempi di collaborazione attiva, che rafforzano lo sviluppo di una cittadinanza europea.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il gemellaggio elettronico garantisce alle scuole partecipanti innumerevoli benefici: lo scambio di conoscenze ed esperienze, il confronto fra i metodi di insegnamento, l'arricchimento culturale, linguistico e umano dei partecipanti, ma soprattutto la consapevolezza che viviamo in un'Europa unita, multilinguistica e multiculturale. E-Twinning è un modo di:

- usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per accorciare le distanze;
- motivare gli studenti con attività innovative, nuove ed interessanti, dando loro un ruolo attivo rendendoli protagonisti di un lavoro di ricerca e responsabili delle decisioni da prendere man mano;
- imparare cose nuove sui diversi sistemi scolastici nelle altre nazioni europee;
- condividere e scambiare opinioni in ambito pedagogico con altri insegnanti europei;
- mostrare la pratica educativa della scuola ai genitori e al contesto locale;
- approfondire la conoscenza delle lingue straniere;
- rafforzare la dimensione europea della cittadinanza;

□ acquisire le competenze del XXI secolo. La piattaforma offre, inoltre, l'opportunità di uno sviluppo professionale attraverso proposte di Learning Event e Seminari on-line, Eventi e Workshop in presenza, Conferenze tematiche e annuali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTI PON

L'istituto partecipa ai progetti PON banditi dal MIUR attraverso apposita candidatura e successiva graduatoria ed assegnazione degli stessi. L'ultimo bando 2014-2020 ha visto l'I. C. Via Marelli assegnatario di una serie di progetti, tutti con carattere di innovazione e miglioramento, realizzati grazie a fondi strutturati europei. Essi hanno riguardato interventi per il successo scolastico degli alunni attraverso una serie di moduli e sotto-azioni didattiche che si sono articolati sia nell'ambito delle attività pratiche (motoria, arte e musica) che nell'ambito delle lingue e dell'asse scientifico-tecnologico.

Obiettivi formativi e competenze attese

In assoluta coerenza con l'offerta formativa e con obiettivi tesi a rafforzare azioni già in atto relative, la partecipazione dell'istituto in modo così sostenuto ai progetti PON ha una duplice finalità: da un lato perseguire l'equità e la coesione, favorendo l'inclusione, il rafforzamento il sostegno degli studenti caratterizzati da maggiori difficoltà; dall'altro, promuovere le eccellenze per assicurare a ciascuno la possibilità del successo formativo e la valorizzazione dei meriti personali, indipendentemente dal contesto socio-economico di provenienza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni
Teatro |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Sulla base del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave; Azione 10.8.1.A2 "Ampliamento o adeguamento

STRUMENTI
ATTIVITÀ

dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN, con potenziamento del cablaggio fisico e aggiunta di nuovi apparati", a seguito della delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio di istituto di adesione al Programma Operativo Nazionale con il progetto "DigiRete", in linea con il Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto ha dotato e garantito la copertura totale dei locali dell'Istituto Comprensivo Via Marelli (sede infanzia e primaria, via Marelli 21; sede secondaria via Marelli 19).

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il digitale pervade la società e di conseguenza la scuola, come attore fondamentale dell'istruzione, deve poter far fronte a queste nuove esigenze dovendo poter disporre di spazi che non vanno visti più in un'ottica "antica" ma come ambienti che sono creati alla luce dell'innovazione tecnologica. Si ritiene sia indispensabile dotare il maggior numero possibile di aule della strumentazione necessaria in modo da poterle definire "Aule Aumentate" dalla tecnologia. A tal proposito, la maggior parte delle classi della primaria e della secondaria sono dotate di LIM, allo scopo di favorire i processi cognitivi e il miglioramento dei risultati scolastici.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)
Attraverso il finanziamento europeo, l'istituto

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

ha potuto realizzare all'interno della scuola un "Atelier creativo", teso a sviluppare uno spazio innovativo e modulare per lo sviluppo di una didattica per competenze.

L'atelier è coerente con quanto contemplato nel PTOF d'Istituto, che prevede lo sviluppo delle competenze digitali e il potenziamento delle metodologie laboratoriali. L'obiettivo è stato quello di creare uno spazio per l'apprendimento che coniughi la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia del "Learning by doing", attraverso postazioni multimediali e una stampante 3D.

Infatti, gli alunni, partendo dalla cosiddetta "hands on", saranno in grado di progettare le diverse fasi di lavoro, discriminare quale materiale e/o processo risulta più utile per la produzione di un determinato oggetto ed eventualmente ricercare applicativi per la realizzazione dello stesso. Relazionando sul lavoro svolto saranno stimolati a comunicare in forma chiara utilizzando diversi codici e

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

linguaggi.

Implementando l'attività laboratoriale e utilizzando la realtà aumentata, si tende a stimolare ed incrementare sensibilmente i tempi di attenzione di ciascun alunno, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento, in funzione di una didattica inclusiva.

Risultati attesi: miglioramento delle competenze sociali dell'alunno, ponendo in essere un incremento dell'identità personale, la capacità di lavorare in team lo sviluppo di interazioni sociali positive con l'altro e con l'ambiente, riuscendo così a gestire le fasi del processo creativo dall'ideazione alla realizzazione. Si auspica un laboratorio che renda gli studenti capaci di discriminare l'utilità degli strumenti utilizzati e consapevoli che le

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

tecnologie facilitano la vita ma che creatività e manualità donano a qualsiasi oggetto originalità e valore aggiunto.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente
Promozione e diffusione dello Spid. Tale azione ha consentito a tutti i docenti di possedere un profilo digitale SPID, utile anche per l'acquisto di corsi nella piattaforma MIUR-SOFIA. Risultati attesi: accedere con un'identità digitale ai servizi on line.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
L'Istituto Comprensivo, utilizzando le potenzialità del sito web e del registro elettronico, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web. Le azioni legate alla dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa, sono rivolte a tutti gli utenti. E' stato, così, completato il piano di digitalizzazione della segreteria e standardizzato anche le procedure burocratiche di gestione e amministrazione nell'ottica di migliorare la comunicazione interna ed esterna, tra la scuola,

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

il personale e gli stakeholder coinvolti, promuovendo la trasparenza degli atti amministrativi.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

In relazione alla dematerializzazione, e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia, la scuola ha avviato da tempo l'uso quotidiano del Registro elettronico alla secondaria e alla primaria. È una realtà consolidata già da diversi anni in modo particolare nella scuola secondaria, che costituisce lo strumento di comunicazione ufficiale con le famiglie, offrendo loro la possibilità di verificare l'andamento scolastico dei figli.

Per quanto riguarda la primaria, il registro elettronico affianca ancora il registro cartaceo, ma sta seguendo la sua evoluzione positiva per diventare l'unico strumento utilizzato dai docenti e si ritiene che questa sarà completa entro il triennio.

Nel piano di sviluppo e attuazione al PNSD, è prevista una sempre maggior partecipazione e coinvolgimento delle famiglie. Accedendo all'area riservata del registro elettronico, ogni genitore può visualizzare le informazioni relative ai voti,

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

alle assenze, ai messaggi indirizzati alle famiglie, sia di carattere didattico che organizzativo.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Nel nostro Istituto sono già attivi percorsi che avvicinano gli studenti allo sviluppo del pensiero computazionale e al coding, attraverso la partecipazione al progetto "Programma il futuro" e al Code week, e all'ora di coding attraverso le attività dell'Ora del Codice in orario curriculare sulla piattaforma Code.org, oppure tramite l'utilizzo del programma Scratch.

Si sono implementati anche percorsi per lo sviluppo di competenze sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso corretto dei social network, cyberbullismo) attraverso la partecipazione a iniziative come il Safety day e il programma Generazioni Connesse.

Il Coding è stato proposto sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di 1° grado, tuttavia la sua diffusione non è ancora capillare. Si ritiene di poter raggiungere

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

l'obiettivo attraverso una campagna di sensibilizzazione degli insegnanti unitamente ad una formazione ad hoc pianificata.

Risultati attesi: tutti gli alunni dell'istituto a vari livelli possano sviluppare competenze digitali e padroneggiare l'abilità del problem solving in modo creativo ed efficiente; possano acquisire la consapevolezza delle potenzialità della Rete, attraverso un uso consapevole e critico delle tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Il curriculum di tecnologia è stato aggiornato recentemente per includere le tecniche e le applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro. La scuola secondaria, in verticale e in continuità con le azioni della scuola primaria, persegue l'acquisizione di competenze specifiche nell'uso consapevole del web per studio, lavoro e ricerca, potenzia la competenza digitale nella programmazione informatica, sviluppa le finalità pratiche dell'informatica nella vita quotidiana, persegue l'autonomia degli alunni per la competenza trasversale di "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" (cfr. Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22-05-2018) .

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Alta formazione digitale

La necessità di mettere il personale della scuola nelle condizioni di vivere e non subire l'innovazione, attraverso una formazione centrata sull'innovazione didattica è stato l'approccio che il nostro istituto ha perseguito sin da subito e che coinvolge tutta la scuola: il dirigente scolastico, il direttore dei servizi generali e amministrativi, l'animatore digitale, il team digitale, i docenti, il personale di segreteria.

Le attività di formazione sono state deliberate dal Collegio docenti, in attuazione al Piano nazionale di formazione dei docenti (PNF), emanato con D.M. 797/2016.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Risultati attesi: aver stimolato la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di attività formative anche in autoapprendimento; aver favorito l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica per il potenziamento delle competenze digitali di ogni docente.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La formazione e l'aggiornamento sono attività indispensabili per la professionalità del docente. Gli insegnanti hanno a disposizione un ventaglio di scelte tra le iniziative personali in presenza,

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

online, nell'ambito territoriale di appartenenza o avvalendosi delle proposte formative dell'istituto di appartenenza. L'offerta dell'istituto parte dai bisogni rilevati e cerca di venire incontro alle esigenze attraverso la proposizione di corsi in presenza gestiti da esperti interni ed esterni.

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

L'innovazione tecnologica nella didattica comporta l'enorme incremento delle attrezzature digitali all'interno delle aule scolastiche. La strumentazione digitale deve poter funzionare correttamente perché l'attività didattica ne possa sfruttare appieno le sue potenzialità. Spesso a causa di piccoli o importanti malfunzionamenti, i docenti sono costretti a interrompere le loro attività o a non poterle svolgere. Nel nostro istituto, oltre ad un tecnico esterno per la manutenzione dei computer e per la risoluzione dei problemi più gravi, ci sono figure interne, in particolare l'Animatore Digitale e le due funzioni strumentali delle nuove tecnologie, che si occupano di risolvere problemi di minor rilievo.

Risultati attesi: la presenza di un docente che si occupi di una forma di pronto soccorso più o meno immediato di alcuni problemi tecnici.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

La scuola ha introdotto la figura dell'Animatore digitale già dall'entrata in vigore del DM 851/15, in seguito al PNSD della L. 107/15. L'animatore è affiancato da un Team per l'innovazione, composto da soli docenti, che lo coadiuva nella ricerca e promozione di attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica. Nel corso di questo triennio, coerentemente con le Linee di attuazione al PNSD, si sono incrementate le seguenti azioni sul digitale, con:

□ Sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni;

□ Produzione di percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari, con particolare riferimento agli allievi con BES

□ Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale con metodologie flipped classroom, peer education

□ Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio informale di comunicazione per informare sullo stato di attuazione del PNSD e sulle iniziative della scuola

□ Condivisione di documenti e buone pratiche con appositi spazi sul sito, il Registro elettronico, ecc.

- Un galleria per la raccolta di pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Creazione sul sito scolastico di uno spazio specifico e creazione e formazione di uno spazio cloud per l'utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive e/o Microsoft for Education per la diffusione delle buone pratiche.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

NICOLA CALIPARI - RMAA8E4015

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La pratica della valutazione alla scuola dell'infanzia è la conseguenza di una precisa osservazione da parte dell'insegnante che incoraggia, sostiene e promuove la crescita.

Per la fascia d'età che va dai tre ai quattro anni, è proprio l'osservazione mirata che permette la scoperta, il rinforzo e lo sviluppo di tutte le potenzialità in gioco; solo a questo scopo i docenti utilizzano una griglia di rilevazione dei traguardi di sviluppo delle competenze e delle abilità raggiunte (in allegato).

Per i bambini di cinque anni, viene adottato il questionario osservativo IPDA (in allegato) che valuta i prerequisiti necessari per affrontare con successo il passaggio alla scuola primaria e per agire in modo tempestivo qualora si individuassero delle difficoltà d'apprendimento.

Tale strumento viene impiegato nella fase in entrata del percorso scolastico (novembre) e in quella in uscita, a giugno. I punteggi ottenuti dagli alunni saranno registrati e condivisi con i docenti della scuola primaria, per fornire loro indicazioni su ulteriori interventi ritenuti opportuni.

ALLEGATI: Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Per valutare lo sviluppo e il livello di maturità del bambino, i docenti della scuola dell'infanzia considerano vari indicatori (presenti anche negli strumenti osservativi/valutativi in allegato) inerenti alla sfera della relazione e a quella del comportamento in generale.

Considerata la sfera sociale del bambino, vengono analizzati vari elementi che lo pongono a rapportarsi con l'altro:

- il rispetto per gli adulti e per i pari con cui egli interagisce;
- la modalità in cui avviene la comunicazione, una volta riconosciute le espressioni del volto e i messaggi che queste producono;
- la propensione alla cooperazione;
- la riconoscibilità delle proprie emozioni e la capacità di poterle rappresentare mimicamente e graficamente;
- i tempi di ascolto, di attenzione e di riflessione;
- la capacità di portare a termine un lavoro senza essere sollecitato;
- Il grado di adattamento alle situazioni, riuscendo a sopportare anche ritardi nella gratificazione e in tutto ciò che si desidera avere al più presto;
- Il livello di autonomia nel risolvere semplici problemi (ad esempio cercare il materiale utile allo svolgimento di un compito);
- L'importanza data al rispetto delle istruzioni e delle regole apprese.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS VIA MARELLI - RMMM8E4019

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli alunni, che a seguito della legge 169 del 30 ottobre 2008 e del D.L. 62/2017 prevede giudizi in scala decimale, prende in considerazione le competenze e le abilità da loro raggiunte in relazione ai percorsi di apprendimento individualizzati.

Il docente analizza i dati provenienti dalle verifiche degli apprendimenti e inserisce le informazioni utili nel quadro di valutazione generale del processo formativo, vagliando al contempo l'efficacia del metodo didattico e la possibilità di cambiare le strategie in atto qualora i risultati non siano soddisfacenti.

Le attività proposte e le valutazioni attente ad esse correlate concorrono ad un orientamento continuo che favorisce l'iniziativa personale dell'allievo per il suo benessere psico-fisico; al termine della scuola secondaria di primo grado egli

dovrebbe saper operare delle scelte realistiche nell'immediato e per il proprio futuro.

Al fine di garantire l'oggettività e l'attendibilità delle prove di verifica, si procederà all'impiego di strumenti idonei (prove non strutturate, oggettive o strutturate, semi-strutturate) e di sistemi di riferimento e di misurazione adeguati.

In questo quadro, grande attenzione merita l'autovalutazione che viene intesa come capacità dello studente di fornire una valutazione del proprio processo di apprendimento così da essere consapevole del livello raggiunto. Tale valutazione "a criterio" viene privilegiata perché dimostra l'efficacia dell'intervento didattico e rappresenta, inoltre, un valido e continuo stimolo per la professione docente.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si attiene ai seguenti documenti:

- Statuto delle studentesse e degli studenti
- Patto educativo di corresponsabilità
- Regolamenti interni dell'Istituzione scolastica

Nella definizione del comportamento sono considerati numerosi elementi:

- L'adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità.
- La partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune.
- La collaborazione con altri.
- Il prestare aiuto e saperlo chiedere all'occorrenza.
- L'impegno per il benessere comune.
- Il mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola.
- L'assunzione dei ruoli cui si è chiamati con responsabilità e autonomia all'interno della scuola e della comunità

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico definito sulla base degli indicatori riportati in una specifica tabella approvata dal Collegio Docenti.

ALLEGATI: TabellaComportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite, anche nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" (Legge 169/2008 e D.Lgs. 62/2017), nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe. La valutazione viene registrata su un apposito

documento in formato digitale e successivamente commentato durante i colloqui con le famiglie. Per Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva pur avendo raggiunto solo parzialmente i livelli di apprendimento previsti in ogni disciplina. La valutazione, al termine del primo e del secondo quadrimestre, è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dal discente. L'eventuale decisione di non ammissione alla classe successiva, adeguatamente motivata (D.Lgs. 62/2017, art.6, comma 2), è assunta da parte dei componenti del consiglio di classe. E' attribuita alla scuola una maggiore responsabilità circa il recupero e il sostegno strategico da attivare in caso di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o di carenze in una o più discipline (D.Lgs. 62/2017, art.6, comma 3). Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite (D.lgs. 62/2017, art.5).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione/non ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è di competenza dell'intero consiglio di classe che, in seduta plenaria e coordinato dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, assume la decisione finale. Nel rispetto di quanto definito dal D.lgs. 62/2017 e dal successivo DM 741/201, l'ammissione all'esame di stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene solo se l'alunno ha frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio Docenti, e ha partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica ed inglese predisposte dall'INVALSI. Il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e delibera a maggioranza, può non ammettere all'esame di Stato un alunno in caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, tenuto conto dei criteri formulati dal Collegio dei Docenti (numero di insufficienze gravi e non gravi, capacità di recupero del discente, efficacia di un provvedimento di non ammissione, grado di maturità dell'alunno e sua reazione emotiva) pur in presenza dei requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale di ciascuno e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF, un voto di

ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

GROTTE CELONI - RMEE8E401A

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli alunni, che a seguito della legge 169 del 30 ottobre 2008 e del D.L. 62/2017 prevede giudizi in scala decimale, prende in considerazione le competenze e le abilità da loro raggiunte in relazione ai percorsi di apprendimento individualizzati.

Il docente analizza i dati provenienti dalle verifiche degli apprendimenti e inserisce le informazioni utili nel quadro di valutazione generale del processo formativo, vagliando al contempo l'efficacia del metodo didattico e la possibilità di cambiare le strategie in atto qualora i risultati non siano soddisfacenti.

Le attività proposte e le valutazioni attente ad esse correlate concorrono ad un orientamento continuo che favorisce l'iniziativa personale dell'allievo per il suo benessere psico-fisico; al termine della scuola secondaria di primo grado egli dovrebbe saper operare delle scelte realistiche nell'immediato e per il proprio futuro.

Al fine di garantire l'oggettività e l'attendibilità delle prove di verifica, si procederà all'impiego di strumenti idonei (prove non strutturate, oggettive o strutturate, semi-strutturate) e di sistemi di riferimento e di misurazione adeguati.

In questo quadro, grande attenzione merita l'autovalutazione che viene intesa come capacità dello studente di fornire una valutazione del proprio processo di apprendimento così da essere consapevole del livello raggiunto. Tale valutazione "a criterio" viene privilegiata perché dimostra l'efficacia dell'intervento didattico e rappresenta, inoltre, un valido e continuo stimolo per la professione docente.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si attiene ai seguenti documenti:

- Statuto delle studentesse e degli studenti
- Patto educativo di corresponsabilità
- Regolamenti interni dell'Istituzione scolastica

Nella definizione del comportamento sono considerati numerosi elementi:

- L'adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza

nella scuola e nella comunità.

- La partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune.
- La collaborazione con altri.
- Il prestare aiuto e saperlo chiedere all'occorrenza.
- L'impegno per il benessere comune.
- Il mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola.
- L'assunzione dei ruoli cui si è chiamati con responsabilità e autonomia all'interno della scuola e della comunità

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico definito sulla base degli indicatori riportati in una specifica tabella approvata dal Collegio Docenti.

ALLEGATI: TabellaComportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione degli apprendimenti acquisiti nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate collegialmente dai docenti contitolari della classe. La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione che viene consegnato alla famiglia, in occasione di un colloquio esplicativo. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; in questo caso, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Nella scuola primaria non è previsto un esame di licenza.

La certificazione delle Competenze, rilasciata al termine della scuola primaria, non riporta gli esiti delle prove invalsi.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto si pone come obiettivo educativo fondamentale quello di assicurare il

benessere psico-fisico di tutti gli studenti, anche di quelli che presentino difficoltà di apprendimento o che siano caratterizzati da Bisogni Educativi Speciali anche se non certificati. Per questi studenti, infatti, risulta necessario un intervento mirato e, quindi, un insegnamento individualizzato che favorisca da un lato l'integrazione e, dall'altro, pari opportunità formative. Già con le leggi 104/92 e 170/2010, si era provveduto al riconoscimento del diritto a tutti gli studenti di rientrare nell'offerta formativa e ciò è stato poi ulteriormente ribadito dalle Indicazioni Nazionali del 2012 e nell'attuale Decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 in delega alla legge 107/2015. Si deve però, nello specifico, al D.M. 27/12/2012 e alla circolare n.8 del 06/03/2013, meglio conosciuta come circolare Stellacci, il riconoscimento, pure agli alunni non certificati, di particolari bisogni educativi che derivino da situazioni di svantaggio sociale e culturale, da disturbi specifici dell'apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, da difficoltà relative all'appartenenza ad altre culture o dalla mancata conoscenza della lingua e cultura italiana. Alla luce dei provvedimenti legislativi appena menzionati, e del D.L. 96 dell'8 agosto 2019, redatto ad integrazione e correzione del D.L. 66/2017, in particolare per quanto riguarda le procedure di certificazione e documentazione per l'inclusione scolastica, l'Istituto "via Marelli" ha consolidato la presenza di specifici gruppi di lavoro che, a vari livelli, si occuperanno di supportare i Consigli di Classe nella elaborazione di interventi didattico-educativi posti in essere al fine di valutare i discenti in base alle loro competenze e abilità in rapporto ai percorsi individualizzati, sfruttando i loro punti di forza e di debolezza per accrescere autostima e fiducia nelle proprie capacità. Nello specifico, gli insegnanti realizzeranno percorsi formativi di ordine il più possibile trasversale volto alla inclusione, utilizzando metodologie e strumenti in grado di implementare sempre più una didattica di tipo laboratoriale orientata prevalentemente al "saper fare", attiva e partecipativa. Durante lo svolgimento di tali attività, saranno privilegiati i lavori in piccoli e grandi gruppi, il brainstorming, l'apprendimento tra pari, l'utilizzo del problem solving, l'adozione di tecnologie multimediali e di strategie volte a facilitare l'apprendimento anche attraverso il canale visivo e uditivo (schemi, mappe, immagini, filmati, tracce audio, video musicali...); la valorizzazione dunque dei mezzi espressivi diversi dal codice verbale o in associazione con esso (arte, musica, nuove tecnologie, linguaggio del corpo ...). Saranno via via attivati interventi di tipo pedagogico e sarà favorito, il più possibile, un clima positivo e di dialogo che si prefigge la risoluzione dei conflitti, alzando il livello di attenzione anche sul fenomeno del bullismo. I ragazzi saranno valutati in base alle loro competenze e abilità,

tenuto conto dei percorsi individualizzati, sfruttando i loro punti di forza per accrescere autostima e fiducia nelle proprie capacità.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Specialisti ASL
Associazioni
Rappresentati dei genitori
Rappresentante dei docenti (uno per ogni
plesso scolastico)
Funzioni Strumentali del Sostegno

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI, piano educativo individualizzato, è lo strumento dell'integrazione perché è il documento nel quale vengono descritti gli interventi e le attività progettate per l'alunno in situazione di disabilità in merito alla realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione (D.P.R. 24/02/1994 - art.5; Legge 104/92-art.12; Art,4 del DPR n.275/ 99). Questo documento tiene conto dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati e delle forme di integrazione tra attività scolastiche ed extra-scolastiche; esso si articola nelle seguenti fasi: - la conoscenza dell'alunno; - l'analisi delle risorse (organizzazione del tempo-scuola, degli spazi e dei materiali, nonché delle risorse umane); - la scelta degli obiettivi; - la scelta dei contenuti; - la scelta dei metodi; - la scelta dei materiali; - la definizione dei tempi; - gli strumenti e le forme di verifica. Il Piano, nel rispetto del D.L. 66/2017 e delle successive modifiche ed integrazioni di cui al D.L. 96/2019, verrà redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia e dovrà essere interessato da verifiche periodiche per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche o in caso di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

La redazione del PEI spetta ai docenti titolari della classe o del consiglio di classe con la partecipazione dei genitori, o di chi ne esercita la potestà e di figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. I soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

In ottemperanza al PdM ed al D.L. 96/2019, novellato dal D.L. 66/2017, l'istituto pone come obiettivo la partecipazione attiva delle famiglie, fin dall'elaborazione del Piano Individualizzato. I docenti condideranno con i genitori modalità di lavoro e progettazione di attività mirate all'inclusione; molti saranno i momenti di dialogo, confronto e cooperazione, in un'ottica di costruzione di alleanze concrete. A volte, però, le famiglie, contattate dai docenti che riscontrano nel discente bisogni educativi speciali, non sono pronte a cogliere suggerimenti in merito ad eventuali certificazioni da richiedere nelle sedi competenti, certificazioni che garantirebbero all'alunno il raggiungimento del successo formativo nel rispetto delle proprie potenzialità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia
dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Nei confronti degli alunni con minorazioni fisiche o sensoriali non si procede di norma a valutazioni differenziate, mentre per quelli in situazione di handicap psichico la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento si terrà conto del P.D.P. redatto dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le azioni di Continuità ed Orientamento costituiscono parte integrante del curriculum dell'Istituto e del processo educativo e formativo fin dalla scuola dell'infanzia, abbracciando tutti i discenti, indipendentemente dalle loro caratteristiche fisiche, psichiche o sensoriali. A tal fine, sono previsti, sotto l'aspetto generale, progetti specifici che favoriscono l'incontro e l'interrelazione tra i vari ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado). In particolare, nel caso di alunni con diversa abilità, predispone, al momento dell'inserimento in un nuovo ordine di scuola, elementi di conoscenza attraverso l'analisi delle certificazioni ed incontri con i docenti dell'ordine di scuola precedente, con i genitori e con gli esperti delle strutture che seguono l'alunno.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratore vicario Scuola Primaria: Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza e, durante parte del periodo estivo, per la firma - Collabora con la Segreteria per la nomina del personale supplente Collaboratore vicario Scuola Secondaria: Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza e, durante parte del periodo estivo, per la firma - Collabora con la Segreteria per la nomina del personale supplente	2
Funzione strumentale	Area 1 - GESTIONE PTOF E VALUTAZIONE: Coordinamento attività e revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; Collaborazione con la commissione preposta; Modalità valutazione; Verifica P.T.O.F e autovalutazione di Istituto – R.A.V. – P.d.M.; Coordinamento Progettazione (Curricolo verticale) Area 2 - MULTIMEDIALITA'. SITO WEB E FORMAZIONE DOCENTI: Gestione sito Web; Laboratorio di informatica; Formazione Docenti; Monitoraggi e loro pubblicazione Area 3 - RECUPERO ED ALFABETIZZAZIONE:	10



	Coordinamento attività di recupero; Piano alfabetizzazione alunni stranieri Area 4 - DISABILITA': Gestione orario - attività di sostegno; Coordinamento integrazione alunni disabili; Organizzazione GLH Area 5 - SCUOLA, TERRITORIO E PROGETTUALITÀ: Cura rapporti e/o attività con Enti locali; Cura rapporti scuola-famiglia; Gestione e coordinamento progetti	
Responsabile di plesso	E' stato individuato un responsabile per ogni singolo ordine di scuola, anche se gli stessi sono distribuiti su due plessi separati. Il compito di ognuno di essi consiste nel creare un legame tra la sede principale e quella distaccata sia per quanto riguarda le esigenze materiali (interventi necessari, materiale vario, ...) che in riferimento alle richieste dei docenti, relativamente ai quali il responsabile di plesso ha il compito di organizzarne le sostituzioni (o garantire la vigilanza delle classi scoperte) in caso di assenza.	2
Animatore digitale	Un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD.	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Referente per il Bullismo ed il Cyberbullismo	Promozione di iniziative in ambito scolastico, anche con l'ausilio delle forze di polizia, sulla formazione del personale	1



	scolastico, la promozione di un ruolo attivo degli studenti, l'educazione alla legalità e l'uso consapevole di internet.	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'attività è mirata al raggiungimento di conoscenze e competenze attraverso la "pratica artistica", l'utilizzo di una didattica laboratoriale ed un attivo partenariato con realtà scolastiche della città, che renderanno i nostri ragazzi attori partecipi della nostra realtà metropolitana. L'alunno si troverà, in questo modo, al centro del percorso di apprendimento, vivendo la sua esperienza artistica in uno spazio dedicato che cambia il contenuto delle attività che divengono simili a pratiche di ornato e figura disegnata coadiuvate da lezioni pratico/teoriche di prospettiva e di disegno en plein air. Si concretizza così la pratica artistica uscendo dalla classe e dai consueti formati, dando a docenti ed alunni la possibilità di amplificare le potenzialità già manifestate in aula. In conformità con le esigenze del curriculum verticale, gli alunni della scuola media verranno a contatto con la realtà della scuola superiore, nell'intento non solo di interiorizzare i contenuti da un punto di vista teorico, ma di farli propri attraverso esperienze comuni e nuove strategie didattiche. Impiegato in attività di:	1



	• Potenziamento	
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Potenziamento in lingua inglese con CLIL Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende alla Gestione Amministrativa della Scuola, Coordina il lavoro dei Collaboratori Scolastici, cura i rapporti con l'esterno e collabora con il Dirigente Scolastico
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE FORMAZIONE SICUREZZA DEL PERSONALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

**❖ RETE FORMAZIONE SICUREZZA DEL PERSONALE****Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:**

Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ ETWINNING**

Questa progettualità nasce dall'esigenza di "costruire" i cittadini europei e mira all'integrazione di e-Twinning come una metodologia nella normale prassi didattica. E-Twinning è il gemellaggio elettronico tra scuole europee, un nuovo strumento che promuove la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). Lanciato nel 2005 come principale azione del Programma di e-Learning della Commissione Europea, è stato integrato con successo nel Programma per l'Apprendimento Permanente dal 2007; è co-finanziato da Erasmus+ e dal Programma europeo per l'Istruzione, la Gioventù e lo Sport. Il Portale europeo e-Twinning (www.etwinning.net) è la piattaforma alla quale le scuole di ogni ordine e grado possono iscriversi. Perché un progetto e-Twinning? Il gemellaggio elettronico garantisce alle scuole partecipanti innumerevoli benefici: lo scambio di conoscenze ed esperienze, il confronto fra i metodi di insegnamento, l'arricchimento culturale, linguistico e umano dei partecipanti, ma soprattutto la consapevolezza che viviamo in un'Europa unita, multilinguistica e multiculturale. E-Twinning è un modo di:

- usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per accorciare le distanze;
- motivare gli studenti con attività innovative, nuove ed interessanti, dando loro un ruolo attivo rendendoli protagonisti di un lavoro di ricerca e responsabili delle decisioni da prendere man mano;
- imparare cose nuove sui diversi sistemi scolastici nelle altre nazioni europee;
- condividere e scambiare opinioni in ambito pedagogico con altri insegnanti europei;
- mostrare la pratica educativa della scuola ai genitori e al contesto locale;
- approfondire la conoscenza delle lingue straniere;
- rafforzare la dimensione europea della cittadinanza;

□ acquisire le competenze del XXI secolo. La piattaforma offre, inoltre, l'opportunità di uno sviluppo professionale attraverso proposte di Learning Event e Seminari on-line, Eventi e Workshop in presenza, Conferenze tematiche e annuali. Il nostro Istituto, riconoscendo la dimensione europea come aspetto fondante delle politiche educative, in linea con l'atto di indirizzo del PTOF, ha pensato di dare continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso una didattica che metta al centro gli studenti grazie all'ausilio delle



tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il progetto o i progetti possono iniziare in qualsiasi momento dell'anno scolastico, con qualsiasi livello di alfabetizzazione informatica, scegliendo una o più materie curriculari, adeguandolo/i alle esigenze di apprendimento e alle competenze dell'insegnante e della classe. La realizzazione dell'intero progetto prescelto, svolto o per classi parallele o in verticale, comporterà varie fasi, ognuna delle quali sarà portata a compimento da ciascun docente partecipante per la parte di propria competenza. Ogni partecipante è chiamato a dare il proprio contributo secondo quanto è stato stabilito insieme nella fase iniziale di progettazione. Il lavoro svolto da insegnanti, studenti e scuole è importante e merita di essere condiviso e riconosciuto a livello locale, nazionale ed europeo. Pertanto, viene riconosciuto ampiamente dalle agenzie per mezzo di Certificati di Qualità nazionali ed europee e di premi e-Twinning. Questo modo di fare didattica permette, quindi, l'interazione e la collaborazione sia fra docenti che fra alunni di paesi diversi. La creazione di gruppi diversi, l'assiduità degli scambi (via mail, chat, videoconferenza), la condivisione di obiettivi e metodologie, la collaborazione in tutte le fasi del progetto sono esempi di collaborazione attiva, che rafforzano lo sviluppo di una cittadinanza europea.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto interessati all'innovazione
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA DELL'ITALIANO

Dai contenuti alle competenze linguistiche: formazione dei docenti sulle strategie di insegnamento della lingua italiana, scritta e orale, al fine di fornire agli studenti gli strumenti fondamentali sia per la prosecuzione degli studi sia per essere cittadini consapevoli.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati scolastici ▫ Attivare percorsi di potenziamento e/o consolidamento ▫ Attivare percorsi di recupero • Risultati nelle prove standardizzate nazionali ▫ Attivare, a partire dalla classe quarta della scuola primaria, percorsi specifici in ambito linguistico e logico-matematico per poter affrontare al meglio le prove Invalsi. ▫ Attivare percorsi specifici, a partire dalla classe prima della scuola secondaria di primo grado, per poter affrontare al meglio le prove Invalsi sia in Italiano che in Matematica
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA DELLA MATEMATICA

Attività di presentazione di tecniche e strategie di insegnamento della matematica tese all'acquisizione e consolidamento di competenze di base fondamentali per la prosecuzione degli studi e per l'interpretazione significativa di fatti misurabili e/o stimabili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati scolastici ▫ Attivare percorsi di potenziamento e/o consolidamento
---	--



	▫ Attivare percorsi di recupero • Risultati nelle prove standardizzate nazionali ▫ Attivare, a partire dalla classe quarta della scuola primaria, percorsi specifici in ambito linguistico e logico-matematico per poter affrontare al meglio le prove Invalsi. ▫ Attivare percorsi specifici, a partire dalla classe prima della scuola secondaria di primo grado, per poter affrontare al meglio le prove Invalsi sia in Italiano che in Matematica
Destinatari	Collegio dei Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PRIVACY E TRATTAMENTO DATI ALUNNI**

Le responsabilità dei docenti nel trattamento dei dati sensibili degli alunni. La nuova direttiva europea sulla privacy e protocolli da seguire nelle attività didattiche che richiedono uso di foto, video e altri dati protetti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

❖ DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

La didattica per competenze e la valutazione alla luce del D.lgs. 62/2017. Approccio ad una didattica che valorizzi ciò che lo studente sa e sa fare come base sulla quale costruire ulteriore processo di insegnamento apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Competenze chiave europee ▫ Nonostante la scuola si sia già attivata per lo sviluppo di buona parte delle competenze di cui alla Raccomandazione del 2018, essa ritiene prioritario, alla data odierna, sviluppare le competenze che superano i confini delle "materie" tradizionali: - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza imprenditoriale
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROGETTARE PER UDA

L'alunno al centro del processo di insegnamento apprendimento: dal programma al curricolo, attraverso l'unitarietà del sapere. Importanza delle UDA per la personalizzazione dei percorsi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROGETTARE PEI E PDP

Rivisitare l'integrazione alla luce del recente D. Lgs. 66/2017 e 96/2019: il ruolo della scuola nel definire e progettare il PEI non come mero adempimento burocratico e standardizzato ma come risorsa per la reale individualizzazione del piano di studio. La personalizzazione del piano di studio per gli alunni BES: riflettere sulle azioni messe in essere dalla scuola e interrogarsi su come superare il disturbo specifico di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA

Informazione di base sul decreto legislativo 81/2008. Le nozioni fondamentali e le azioni da intraprendere per la tutela dei lavoratori e degli alunni.

Collegamento con le	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PRIVACY E TRATTAMENTO DATI ALUNNI E PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ RICOSTRUZIONI DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PENSIONI E PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIVERSABILITÀ E AMMINISTRAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA



Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY E TRATTAMENTO DATI ALUNNI

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIVERSABILITÀ E COMPITI DI ACCOGLIENZA E IGIENE PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola